

CRONACA MONTECATINI

CONSORZIO / 1 Coldiretti: «Gli agricoltori sanno come intervenire»

IN VISTA delle elezioni di sabato del consorzio di bonifica Basso Valdarno, Coldiretti ha organizzato un incontro molto partecipato con i cittadini a Monsummano, tenutosi all'Auser Bocciodromo, per presentare i due candidati degli agricoltori, Maurizio Ventavoli e Luigi Paponi, inseriti nella lista Insieme per amministrare l'acqua e la terra. Presenti anche Michela Nieri, vicepresidente di Coldiretti Pistoia e Alessio Donnini, segretario di zona dell'associazione agricola. «Ci candidiamo per rappresentare gli interessi di tutto il nostro territorio, e di tutti i contribuenti al consorzio, agricoltori e non», hanno sottolineato Ventavoli e Paponi, rispettivamente candidati per la sezione I (fascia dei piccoli proprietari) e sezione II (fascia proprietari medi). «Muretti a secco e pulizia dei fossi sono i rimedi di sempre che devono essere potenziati - spiega Maurizio Ventavoli, imprenditore agricolo di 48 anni di Monsummano, titolare di un'azienda olivicola-, rimedi che le imprese agricole non hanno mai abbandonato». «Opere utili alla messa in sicurezza di campi e colline e delle città - aggiunge Luigi Paponi, 35 anni di Pieve a Nievole, titolare di un'azienda zootecnica- Noi agricoltori siamo i custodi del territorio, e sappiamo come gestire i lavori necessari».

CONSORZIO / 2 Lista sindaci: «Vogliamo attenzione al territorio»

AL CIRCOLO «Enzo Biagi» del Pd di Uzzano si sono presentati i candidati della lista «Territorio e Padule», dove molti comuni della Valdinievole e del circondario sono rappresentati dai loro sindaci, affiancati dai coltivatori aderenti alla Cia. «È fondamentale partecipare a tutto ciò che riguarda la sicurezza del territorio - ha puntualizzato Riccardo Franchi, sindaco di Uzzano - Nel '90 ero volontario della Protezione Civile, gli argini del Pescia ruppero provocando gravi danni. Da allora sono stati effettuati numerosi interventi per evitare che episodi simili si ripetano. Il nostro impegno è per tutelare il territorio, invitando la cittadinanza a partecipare al voto. Se non andiamo a votare rischiamo di non avere delegati né tutela». «Ci siamo messi in lista - aggiunge Bettarini - perché in Valdinievole non si stava muovendo niente; questo consorzio muoverà molto denaro: vogliamo portare attenzione sul nostro comprensorio. Il consorzio comprende Valdera e Pisa, noi saremo periferia. Il rischio è che siamo lasciati ai margini, dimenticati: che vadano persi gli investimenti negli anni. Partiamo in svantaggio, gli altri bacini sono più popolosi. Ma vogliamo essere rappresentati. La nostra, è bene dirlo, non è caccia alle poltrone: per gli eletti non ci sono gettoni né rimborsi spese. Per noi - conclude - è un'occasione per affermare un territorio trascurato da politica e istituzioni, come dimostrano le vicende di ospedale, autostrade e ferrovie».